

RACCOMANDAZIONE	SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI
le modalità dei controlli (amministrativi e sul campo) da effettuare; - della documentazione richiesta al beneficiario ai fini dell'istruttoria della pratica; - dell'elaborazione dei verbali di controllo in loco. Inoltre, si rileva l'adozione di modulistica, o contenuto della stessa, non eterogenea sia per quanto riguarda le check list che i verbali di controllo ed, in alcuni casi, la mancanza delle check list stesse. La maggior parte delle Regioni non hanno predisposto relazioni riepilogative e statistiche sui controlli espletati, tali da consentire ad AGEA una verifica del loro operato quale organismo delegato.	in via telematica tramite il portale SIAN. La stessa procedura è stata seguita per la ristrutturazione vigneti. L'utilizzo del portale ha consentito di avere tutti i dati, ivi compresi i controlli, in linea con assoluta tempestività.
Non tutti i settori compilano le check-list cartacee previste (ad es. Olio, seminativi); inoltre tali check list risultano essere generiche. Dal 16 ottobre 2003, l'AGEA ha introdotto un sistema di gestione informatizzato delle check-list relative al mandato di pagamento che permette a tutti i soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione e di pagamento dell'aiuto, mediante l'accesso tramite password personale, di apporre la propria firma sulla check list. Tali check	Ad oggi la maggior parte dei settori utilizza check list informatiche che permettono a tutti i soggetti coinvolti nel processo di autorizzazione ed esecuzione del pagamento di apporre la propria firma sulla check list tramite accesso al sistema con password personale. Permane comunque la non tracciabilità dei controlli effettuati, in quanto la check list informatica non rileva gli aspetti peculiari dei settori e non evidenzia la tipologia di controlli svolti dai diversi soggetti.

RACCOMANDAZIONE	SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI
list, però, non risultano rilevare gli aspetti peculiari del settore interessato e non evidenziano la tipologia di controlli posti in essere per il perfezionamento dell'iter procedurale di liquidazione dell'aiuto.	
Relativamente al burro, non è stato possibile acquisire la tabella Sistema Gestione Assuntorie al 30.09.04 in quanto l'U.O. "Ammassi Pubblici e Privati Alcole", a causa delle modifiche apportate sul sistema di Gestione Assuntorie relativamente alla locazione dei prodotti oggetto di ammasso, non ha inserito nel sistema i dati relativi alle entrate/uscite dei prodotti oggetto di ammasso. Di conseguenza nel corso dell'anno tali dati sono stati registrati extracontabilmente, anche se comunicati mensilmente all'U.O. "Contabilizzazione" perché ne provvedesse alla contabilizzazione sul sistema Faudit-Ed. Alla data delle nostre verifiche la tabella Sistema Gestione Assuntorie risulta aggiornata solo per un assuntore.	Anche per l'esercizio finanziario FEAOG 2005 è stata rilevata la stessa problematica.
La mancanza di documentazione riscontrata in occasione delle nostre verifiche nei fascicoli ricevuti denota una scarsa efficienza nella gestione	Per l'esercizio finanziario 2005 abbiamo riscontrato la stessa problematica. La documentazione riscontrata nei fascicoli è risultata incompleta e frammentata. Per tale

RACCOMANDAZIONE	SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI
delle pratiche da parte degli Organismi Delegati; pertanto raccomandiamo di monitorare l'operato degli stessi con maggiore frequenza intensificando l'attività di audit sia da parte del Servizio Tecnico che del Servizio di Revisione Interna Comunitario	ragione è stato necessario contattare più volte gli Organismi Delegati al fine di farci predisporre ed inviare l'ulteriore documentazione necessaria alle nostre verifiche.
Evidenziamo per diverse esaminate relative al settore del Tabacco abbiamo riscontrato il mancato rispetto dei termini di pagamento comunitari previsti	Per l'esercizio finanziario in esame 2005 non abbiamo rilevato questa problematica per le pratiche selezionate.
Dal lavoro di audit effettuato dal servizio di Controllo Interno, per i settori dello sviluppo rurale, della PAC Seminativi, dell'Olio alla produzione e dell'Ortofrutta-prodotti trasformati (pomodoro), sono emerse numerose anomalie procedurali.	A seguito di quanto emerso nello scorso esercizio le U.O. interessate hanno adottato delle misure organizzative correttive. Rileviamo comunque che dal lavoro di audit effettuato dal servizio di Controllo Interno durante l'esercizio finanziario 2005, per i settori della Zootecnia, Distillazione, Arricchimento Vino, Ammasso Pubblico Comunitario sono emerse anomalie procedurali.
Scarsa efficienza del sistema di archiviazione dei fascicoli relativi alle pratiche di aiuto. La modalità di archiviazione delle pratiche non risulta essere uniforme tra gli addetti gestione dell'archivio e pertanto in caso di richiesta di un fascicolo si riscontrano lunghi tempi di attesa; ravvisiamo anche il rischio di perdita delle stesse in	Nell'esercizio finanziario 2005 confermiamo la scarsa efficienza del sistema di archiviazione delle pratiche relative all'aiuto, delle pratiche relative al contenzioso e delle vecchie pratiche relative alle garanzie. Rileviamo infatti che una pratica del registro dei debitori relativa al settore Olio al consumo non è stata trovata, così come alcune lettere (molto vecchie) di svincolo di

RACCOMANDAZIONE	SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI
quanto rileviamo che 3 pratiche selezionate nel nostro campionamento non ci sono state consegnate in quanto non ritrovate.	fideiussioni del settore Tabacco.

8.2 Raccomandazioni relative ai sistemi informativi

RACCOMANDAZIONE	SEGUITO DATO ALLE RACCOMANDAZIONI
<u>Criticità riscontrate per l'area "Organizzazione dei Sistemi Informativi"</u>	
La Proprietà dei dati non è definita chiaramente. Si registra la mancanza di una classificazione dei dati condivisa e accettata; Anche se nel contratto si afferma che tutti i dati trattati sono di proprietà dell'Agenzia, non esiste una vera e propria classificazione dei dati e dei rischi che incombono sugli stessi.	Superata. E' presente nel DPS la classificazione dei dati.
Esiste una forte dipendenza dall'efficienza/efficacia del sistema informativo (conseguentemente forte dipendenza dal fornitore che lo gestisce).	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Piani di acquisizione di HW e SW definiti dal fornitore.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Risorse interne limitate o insufficienti. Gestione affidata completamente al fornitore esterno. Per questa motivazione è stata avviata la gara per l'aggiudicazione del ruolo di monitore per la verifica della correttezza dell'attività svolta dal fornitore esterno nella gestione del S.I.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.

Mancanza di standard metodologici relativi allo sviluppo e all'integrazione tra i sistemi che l'Agenzia adotta e che impone al fornitore.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Mancanza di un coordinamento tra le aree di utenza e il settore IT nei piani di sviluppo informatici.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Non esistono standard specifici definiti dall'Agenzia nei confronti del fornitore.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Ogni tipo di richiesta tecnica, proveniente dalle singole unità e dagli utenti (CAA, organi delegati ecc) è, comunque, inviata al Servizio Tecnico, il quale, fatta una valutazione le trasmette al fornitore.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Mancanza di un soggetto interno all'agenzia deputato sia in termini formali sia in termini operativi a definire attività per garantire la sicurezza del sistema: (E' stato da poco nominato un Responsabile delle politiche di sicurezza interna).	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
La gestione e la responsabilità delle politiche di sicurezza del sistema sono demandate al fornitore esterno	Superata. Con la delibera n° 169 l'Agenzia ha definito il ruolo del responsabile della sicurezza, a cui è demandata la responsabilità delle politiche di sicurezza del sistema.
Il soggetto che eroga i servizi relativi al SI dell'agenzia è lo stesso soggetto demandato ad assicurare il rispetto della corretta segregazione dei compiti dell'Agenzia.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.

Mancanza del DPS: (il processo per la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dal decreto legislativo n° 196/2003 risulta a luglio 2004 appena avviato).	Superata. E' stato predisposto il Documento Programmatico per la Sicurezza.
<u>Criticità riscontrate per l'area "Sistemi di elaborazione e trasmissione dati"</u>	
Molte esigenze utente sono soddisfatte autonomamente senza l'ausilio della direzione IT. Si riscontra la presenza di applicativi stand alone non adeguatamente presidiati dal fornitore. Questo perché attualmente nell'Agenzia sono presenti delle risorse che in passato sono state assunte per essere dedicate ai servizi IT, ma che, di fatto, attualmente non svolgono questa mansione. Tali risorse in passato hanno sviluppato degli applicativi stand alone che sono ancora in essere. Queste stesse risorse intervengono in modo informale, in caso di problemi sugli stessi applicativi stand alone. (Il fornitore non risponde, contrattualmente, degli applicativi che risiedono al di fuori del CED).	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Mancanza del censimento delle applicazioni utilizzate dalle varie unità organizzative.	Superata. E' presente nel DPS il censimento delle applicazioni e dei sistemi
Gli utenti che effettuano sviluppo hanno accesso a tutti gli ambienti escluso quello di produzione, non effettuano la gestione di nessun ambiente.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97)

Per il portale i controlli relativi all'efficienza e alle performance sono affidati ad IBM.	La raccomandazione permane anche nell'esercizio finanziario 2005.
Sono presenti, su macchine diverse: • ambiente di sviluppo; • ambiente di test; ambiente di collaudo; • ambiente di esercizio.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
<u>Criticità riscontrate per l'area "Sicurezza logica dei dati o dei server delle applicazioni"</u>	
L'Agenzia ha previsto delle metriche per il calcolo degli SLA. Il contratto con il fornitore prevede che gli SLA possano essere rivisti. Il contratto con il fornitore prevede che l'organo Monocratico dell'Agenzia possa svolgere controlli ove lo ritenga necessario ed eventualmente assumere la gestione della struttura del sistema informativo. Sono, inoltre, prodotti, a cura del fornitore, dei documenti di sintesi con cadenza trimestrale in cui sono riportati tutti gli SLA.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Il servizio svolto dal fornitore è un servizio reso ai fini di un'utilità e interesse pubblici. Conseguentemente il fornitore non può lasciare il proprio incarico in maniera improvvisa. Questo perché la caratterizzazione dell'attività dell'agenzia come fornitore pubblico di servizi di pubblica utilità comporterebbe la precettazione del fornitore in caso di abbandono dell'incarico in modi non convenzionali.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).

I referenti per l'Agenzia presso il fornitore sono tutti identificati in modo chiaro. Esiste un numero verde al quale si può chiamare per emergenze e attraverso il quale viene aperto un ticket per l'intervento richiesto	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Esistono procedure formalizzate per la gestione degli incidenti, che sono state utilizzate in passato per la gestione di eventi di emergenza che si sono verificati	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Sono presenti dei livelli di servizio definiti.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Sono presenti manuali e procedure IBM.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Per le manutenzioni dell'HW è previsto un intervento entro 4 ore dal verificarsi del guasto.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
Per la sicurezza logica dei sistemi di office automation l'agenzia ha da poco previsto un piano di rinnovo del parco macchine. E' stato redatto un "Piano complessivo delle esigenze informatiche dell'Ente" che riporta una mappatura dell'attuale livello di informatizzazione dell'Agenzia e i piani di sviluppo sia dal punto di vista hardware che software.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).

Per la sicurezza fisica sono presenti due livelli di sicurezza: • Uno all'esterno (vigilanza) • Uno all'interno (badge per l'entrata nel CED). È prevista la tracciatura di tutte le entrate e le uscite.	Non riportata. Non è una criticità, secondo quanto previsto dalle linee direttrici in materia di sicurezza informatica (VI/661/97).
---	---